



**FUORI SERVIZIO**

La motrice 502 è la sola restaurata staticamente. Faceva parte di una serie costruita dall'Ansaldo nel 1924 per l'Atm Torino; altre motrici uguali circolavano a La Spezia.

# Signori *in vettura!* **TRAM STORICI A TORINO**

**A**nche i tram hanno il loro club. Nato a Torino all'inizio di quest'anno, si chiama Associazione torinese tram storici (Atts) e si dedica alla conservazione, al restauro e all'utilizzo per corse speciali delle vetture tranviarie d'epoca oltre che alla raccolta di materiali, testimonianze e documenti inerenti la storia dei tram. I mezzi già restaurati sono sei, tutti della rete di Torino; il più antico è la motrice 116, costruita dalla Diatto nel 1911 (servizio su Ruoteclassiche di agosto), il più recente è una vettura a carrelli Fiat del 1959. Il restauro di un'altra motrice Diatto del 1911, l'ultima superstita del parco della "Société Belge-Turinoise de Tramways", sarà completato entro l'inverno. Successivamente i soci inizieranno a lavorare su una motrice a carrelli Fiat del 1932, gemella di altre già

restaurate, e su un'articolata costruita nel 1954 dalle Officine di Savigliano, soprannominata "due camere e cucina" per via dell'elemento centrale della carrozzeria, molto corto rispetto agli altri due e sospeso da terra. Tra i progetti, l'apertura di una linea regolare con "rotabili storici", sull'esempio della Market Street Railway di San Francisco (che utilizza fra l'altro una decina di motrici milanesi modello 1928). Con l'eccezione di una motrice Ansaldo del 1924, per ora restaurata staticamente, tutti i tram storici sono efficienti: guidati da soci volontari, vengono utilizzati per manifestazioni speciali, come è avvenuto in occasione delle olimpiadi invernali, oppure per noleggio a privati. L'Atts pubblica la rivista "Tranvai" e ha un sito internet: [www.atts.to.it](http://www.atts.to.it), e-mail [info@atts.to.it](mailto:info@atts.to.it). (M.C.)

**IN SERVIZIO**

Da sinistra, la motrice 3279 (Fiat, 1959; trasformazione Viberti, 1978) al capolinea di un servizio speciale durante le Olimpiadi; il cantiere di restauro della "T426" (Diatto, 1911; trasformata in sabbiera negli anni Cinquanta), che sarà restaurata; la motrice 2595 (Fiat, 1932) sempre durante i Giochi invernali. Un'altra vettura uguale, la 2592, sarà rimessa a nuovo il prossimo anno.

FOTO DI MASSIMO CONDOLO

